Codice A1511D
D.D. 28 ottobre 2026, n. 515
**L.R. 28/2007. L. 92/2019. DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento ''Civica...MENTE: idee giovani per il bene comune'' a.s. 2026/2027. Prenotazione di spesa di € 40.000,00 a valere sui capitoli n. 144283 e n. 189656 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'annualità 2027.**

**ATTO DD 515/A1511D/2026 DEL 28/10/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO**
**A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche**

**OGGETTO:** L.R. 28/2007. L. 92/2019. DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Civica...MENTE: idee giovani per il bene comune" a.s. 2026/2027. Prenotazione di spesa di € 40.000,00 a valere sui capitoli n. 144283 e n. 189656 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'annualità 2027.

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato con D.C.R n. 222 -10908 del 24.05.22, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado; tale documento prevede :

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed

educativa"; A2 "Iniziative di interesse generale"; A3 "Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo"; A4 "Iniziative per l'acquisizione e l'uso della Lis";

- i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nell'ambito delle sopraindicate linee di azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio delle singole iniziative;

- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Considerato che :

- con la DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l'a.s. 2026/2027;

- tale programmazione si articola, nell'ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, cosi come delineate nelle schede tecniche di cui all'Allegato A della citata deliberazione;

- per l'attuazione dei predetti interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.031.000,00*omissis* a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Considerato che :

- uno dei temi maggiormente attenzionati dall'Amministrazione regionale e verso il quale è stata orientata parte della programmazione in materia di ampliamento dell'offerta formativa è la cultura del rispetto delle regole ai fini della convivenza civile, che passa dall'insegnamento dell'educazione civica a scuola;

- nel rispetto dei principi di cui alla Legge 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, in quanto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

- all'interno delle azioni A1 "*Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa"* con la DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026, pertanto, è stato individuato, tra gli altri, l'intervento **"Civica...MENTE: idee giovani per il bene comune" a.s. 2026/2027,** per la realizzazione di progetti di innovazione e sperimentazione didattica ed educativa nelle scuole in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, nel rispetto delle libertà fondamentali, delle diversità e dell'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge;

- l’individuazione di detto intervento da parte della Direzione Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche è finalizzata a promuovere percorsi culturali di supporto alla cittadinanza attiva rivolti agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte , attraverso iniziative intraprese dall’Amministrazione regionale**.**

Dato atto che le risorse destinate al predetto intervento pari a complessivi euro 40.000,00, ai sensi della DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026, trovano copertura a valere sui seguenti capitoli, importi e annualità:

- euro 30.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2027;
- euro 10.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2027.

Ravvisata, pertanto, la necessità di approvare un percorso progettuale di didattica alla cultura della legalità e avvicinare ragazzi e ragazze alle Istituzioni e sensibilizzarli al rispetto dello Stato e della convivenza civile.

Ravvisata, altresì, la necessità di approvare l’intervento sopra descritto mediante l’Avviso pubblico avente ad oggetto **“Civica...MENTE: idee giovani per il bene comune” a.s. 2026/2027**, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande.

Considerato che l’Avviso pubblico e la relativa modulistica verranno pubblicati sul sito della Regione Piemonte alla pagina web: https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/civicamente-idee-giovani-bene-comune-as-26-27.

Ritenuto di prenotare in riferimento al sopracitato Avviso, a favore delle istituzioni scolastiche **secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.** che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 40.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028:

- euro 30.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2027, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- euro 10.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2027, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;

- i capitoli 144283 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Considerato che la verifica di ammissibilità delle istanze verrà effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro e si realizzerà sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione.

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina della Commissione di Valutazione dei progetti presentati a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Dato atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026.
- ll Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R, n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. 25 n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 " Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- vista la L.R. del 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", Bollettino Ufficiale n. 04 Supplemento ordinario n. 5 del 3 febbraio 2026);
- vista la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria. ";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;
- vista la D.G.R. n. 30-2865 del 20 luglio 2026, "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate e regionali di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventitreesima variazione);
- vista la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- vista D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie." .;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026.;

**DETERMINA**

- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento **"Civica...MENTE: idee giovani per il bene comune" a.s. 2026/2027**, cosi come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di stabilire che le istanze di contributo per le proposte progettuali di cui al presente Avviso dovranno essere presentate **entro e non oltre il termine del 19.11.2026 h. 12.00** e secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato 1 alla presente determinazione;

- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte alla pagina web **https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/civicamente-idee-giovani-bene-comune-as-26-27** l'Avviso e la relativa modulistica in formato editabile ;

- di dare atto che le risorse destinate dalla DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026 al presente Avviso pari a complessivi euro 40.000,00, trovano copertura a valere sui capitoli 189656 e 144283, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027.

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore dei soggetti che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 40.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 :

- euro 30.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2027, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028
- euro 10.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2027, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028.

La transazione elementare delle prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili";

Di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;

- i capitoli 144283 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

- di stabilire che la verifica di ammissibilità delle istanze verrà effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

- di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina del Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;

- l’approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità e di merito delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l’individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Di dare atto che, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i.:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026.
- ll Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro.

L'allegato “1” e l’Appendice A “Elenco registrazioni contabili” sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 smi nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato1_Avviso_Civicamente_26_27.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Allegato 1**

**AVVISO**
**CONCORSO "Civica...*MENTE*: idee giovani per il bene comune"**

**A.S. 2026/2027**

**Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020**

**DGR 4-3192 del 26 ottobre 2026**

**INDICE**


1 Finalità e obiettivi
2 Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3 Proposta progettuale: svolgimento, contenuti e finalità
4 Elaborato multimediale: contenuti
5 Destinatari
6 Spese ammissibili e non ammissibili
7 Modalità di redazione e presentazione della domanda
7.1 Domanda di partecipazione
7.2 Trasmissione elaborati per i soggetti beneficiari del contributo
8 Termini di presentazione:
8.1 Della domanda di partecipazione
8.2 Dell'elaborato
9. Procedura e criteri di selezione
9.1 Verifica di ammissibilità
9.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze
9.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
9.2 Valutazione di merito
9.2.1 Criteri di valutazione
10 Commissione di valutazione
11. Modalità di assegnazione dei contributi
12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
13 Rendicontazione della spesa sostenuta per la copertura dei costi di realizzazione del progetto
14. Controllo e conservazione della documentazione
15. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo
16. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni
17. Trattamento dei dati personali
17.1Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
17.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiari
18. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento
19. Normativa e atti di riferimento

## 1. Finalità e obiettivi

L'intervento è rivolto alla implementazione, nell'anno scolastico 2026-2027, dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle scuole secondarie di I° grado del Piemonte in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto della libertà fondamentali e dell'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, nonché allo sviluppo delle conoscenze in tema di educazione finanziaria, responsabilità economica e gestione consapevole del denaro.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in osservanza a quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e, successivamente, dalle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione richiama l'attenzione sull'importanza della conoscenza della Costituzione nelle scuole di ogni ordine e grado, sia in relazione al riconoscimento della stessa come principio cardine del nostro ordinamento giuridico, sia quale criterio primario utile a promuovere il pieno sviluppo dell'individuo, identificandone diritti e doveri all'interno del contesto sociale e orientandone la partecipazione attiva come cittadino.

In questo contesto è anche importante ricordare che, con la Legge n. 21/2024, l'educazione finanziaria è ufficialmente parte integrante dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole italiane. L'Articolo 47 della Costituzione Italiana tutela il risparmio in tutte le sue forme e ne incoraggia l'esercizio, ponendo le basi per la responsabilità economica del cittadino. Portare questi temi in classe significa quindi lavorare su cittadinanza, responsabilità, sicurezza, consapevolezza digitale e capacità di compiere scelte informate attraverso l'educazione al risparmio, all'investimento, alla pianificazione previdenziale e alla cultura d'impresa.

In quest'ottica, la Carta costituzionale va intesa come un insieme di norme investite di una rilevanza culturale e pedagogica imprescindibile per il mondo della scuola, che diventa un laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva nella sua accezione più ampia quale criterio primario utile a promuovere il pieno sviluppo dell'individuo.

Avvicinare i giovani ai suoi valori e sostenere l'insegnamento della Costituzione, attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, è infatti un impegno comune del mondo della scuola e delle Istituzioni.

Le proposte progettuali dovranno educare alla cittadinanza attiva e responsabile degli studenti per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri sia per lo sviluppo della coscienza civile e democratica che per promuovere l'educazione economica e finanziaria, riconoscere i rischi della rete, proteggere i propri dati, comprendere il valore delle scelte economiche e sviluppare un rapporto più responsabile con il denaro, aspetti che riguardano da vicino la vita quotidiana dei ragazzi per contribuire alla formazione di futuri cittadini responsabili.

Verranno selezionate le proposte progettuali di **10 scuole (r**appresentative di tutte le province piemontesi, compatibilmente alla provenienza delle istanze pervenute, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali) più originali, attinenti e adatte al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati dal bando, che riceveranno un contributo di **4.000,00 euro** ciascuno per la copertura dei costi della realizzazione delle attività progettuali che dovranno essere finalizzate alla creazione di un elaborato multimediale finale.

I progetti didattici potranno essere presentati come best practices didattiche delle scuole piemontesi presso i vari saloni dell'orientamento e di didattica, anche fuori dal territorio regionale.

## 2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziate per l'iniziativa con DGR 4-3192 del 26 ottobre 2026 sono pari a complessivi Euro 40.000,00 a valere sull'annualità 2027.

Ogni istituzione scolastica potrà presentare una sola istanza che, se ammessa, potrà ottenere un contributo massimo di **Euro 4.000,00** per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle proposte progettuali. Saranno finanziati 10 proposte progettuali.

Le 10 istituzioni scolastiche selezionate dalla commissione di valutazione potranno inoltre essere invitate ad eventuali eventi e premiazione del concorso organizzati dalla Regione Piemonte, le cui

spese per la partecipazione (es. trasporto e ticket d'ingresso) dovranno essere sostenute o dalla scuola o attraverso il contributo ottenuto.

Le quote massime dei contributi potranno essere ridotte proporzionalmente ai costi effettivamente sostenuti.

**3. Proposta progettuale: svolgimento, contenuti e finalità**

Le proposte progettuali da presentare dovranno afferire a percorsi didattici che dovranno essere rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I° grado del Piemonte.

Le proposte progettuali (a titolo esemplificativo: l'attività didattica frontale, peer education, seminari, giochi di ruolo, flash mob, eventi, attività teatrale) dovranno essere definite dalle scuole e dai docenti referenti che potranno anche rivolgersi, privilegiando l'interdisciplinarità, per approfondimenti didattici e formativi ed interventi ad esperti esterni in materia di educazione civica e costituzionale, nonché alle Forze dell'ordine e a figure istituzionali.

I progetti dovranno avere le seguenti finalità:

- valorizzare la scuola come luogo di eccellenza di formazione, sperimentazione, inclusione e condivisione del sapere, esperienza, valori, storia e cultura;

- promuovere opportunità educative, di approfondimento culturale, sensibilizzazione civica e morale sulle tematiche oggetto del concorso;

- sensibilizzare gli alunni sui principi costituzionali e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa;

- favorire l'acquisizione di comportamenti sociali fondati sui valori e sui principi della convivenza democratica;

- educare alla solidarietà e alla tolleranza, promuovendo forme di partecipazione al bene sociale;

- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare, creando momenti di socializzazione e di condivisione di comportamenti e di esperienze;

- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione anche attraverso l'educazione finanziaria e la cybersecurity per favorire l'uso consapevole del denaro e la tutela del risparmio;

- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;

- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto, sviluppare il senso critico e mantenere alti la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti a difesa delle previsioni costituzionali e della convivenza civile contro fenomeni sociali e i rischi provenienti dalla rete e dai social media, che minano il sistema legale, costituzionale e democratico del nostro Paese.

**4. Elaborato multimediale: contenuti**

**Solo le 10 scuole selezionate e finanziate** per le migliori idee progettuali dovranno altresì realizzare il progetto presentato e come risultato finale delle attività svolte dovranno creare un elaborato multimediale che dovrà pervenire sotto forma di riproduzione multimediale: brevi video, spot, animazioni, video di performances teatrali e musicali, stop motion, podcast della durata **non superio-**

**re a 3 minuti**, fotografie, brochure, fumetti e murales sui temi e le finalità oggetto dell'Avviso.

Le attività del progetto dovranno concludersi **entro il 02.04.2027,** data di scadenza per la trasmissione degli elaborati secondo le modalità e tempi di cui ai successivi paragrafi 7.2 e 8.2.

Con successiva comunicazione verrà chiesta apposita dichiarazione di impegno per l'autorizzazione-liberatoria all'utilizzo e trasferimento di immagini, audio e video dei minori e degli altri soggetti coinvolti ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

**5. Destinatari**

**Sono destinatari del presente Avviso le Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.**

Ogni istituzione scolastica (sede di autonomia per le statali/Ente gestore per le paritarie), potrà presentare una sola istanza con scheda descrittiva della proposta progettuale.
Saranno finanziate con un contributo di **euro 4.000,00 l**e proposte progettuali di 10 scuole che saranno ritenute più originali e idonee per raggiungere gli obiettivi formativi, educativi e didattici sulle tematiche del presente Avviso.
Le prime 10 classificate secondo il punteggio della graduatoria (3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali compatibilmente alle candidature ricevute ), potranno inoltre essere invitate ad eventuali eventi e premiazione organizzati dalla Regione Piemonte, le cui spese per la partecipazione (es. trasporto/ticket d'ingresso) dovranno essere sostenute o dalla scuola o attraverso il contributo ottenuto.

**6. Spese ammissibili e non ammissibili**

1. Per **"spese ammissibili delle proposte progettuali", fino a un contributo massimo di euro 4.000,00** si intendono quelle riferibili all'arco temporale compreso tra la data di pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, fino alla conclusione dell'anno scolastico a.s. 26-27 e direttamente imputabili alle attività contemplate per l'esecuzione del progetto e la successiva realizzazione dell'elaborato multimediale **sostenute dai soggetti beneficiari.**

2. **Sono ammissibili,** in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- eventuale affitto di aule e locali sede dello svolgimento delle attività connesse al progetto;

- compensi ai docenti, per attività svolte in orario extra scolastico, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti –; spese per intervento di professionisti esterni, e personale tecnico esterno.

- materiale didattico utile per la realizzazione , inclusa la stampa di dispense, poster, fotografie;

- noleggio di attrezzature per le attività connesse;

- spese generali relative al progetto (utenze telefoniche, spese postali)

- spese relative alla copertura dei costi per partecipare a eventuali eventi e/o premiazione del concorso organizzati dalla Regione Piemonte (es. spese di trasporto/ticket)

3. **Non sono ammissibili** le spese relative all'acquisto di arredi , attrezzature scolastiche e strumenti informatici ( comprese video camere e cellulari) anche se funzionali al progetto e rimborso compensi di segreteria).

La quote massime dei contributi potranno essere ridotte proporzionalmente ai costi effettivamente sostenuti.

## 7. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione vanno presentate seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

### 7.1 Domanda di partecipazione

1. L'istanza di richiesta di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione;
Mod B - Scheda descrittiva della proposta progettuale

reperibili sul sito sul Sito istituzionale della Regione Piemonte alla pagina web https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/civicamente-idee-giovani-bene-comune-as-26-27

**La domanda di partecipazione (Mod.A), la Scheda descrittiva (Mod. B) dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario,Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo: istruzione@cert.regione.piemonte.it**

Entro il
**19.11.2026 h. 12.00**

indicando come oggetto:
**"Avviso per la presentazione di domanda di contributo per il concorso "Civica...*MENTE*: idee giovani per il bene comune " A.S. 2026/2027"**

La domanda, compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere trasformala in pdf e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale ;
La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.
4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata, laddove necessario, ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .
I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.
5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 smi che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

### 7. 2 Trasmissione elaborati per i soggetti beneficiari del contributo per le proposte progettuali

Le 10 scuole beneficiarie del contributo di euro 4.000,00 per le proposte progettuali **dovranno altresì** realizzare il progetto e trasmettere, a conclusione delle attività svolte, un elaborato che potrà avere diversa natura:
fotografie, fumetti, murales, brevi video, spot, animazioni, stop motion, video di performances teatrali e musicali, podcast audio, **della durata non superiore a 3 minuti.**

**Gli elaborati dovranno essere trasmessi nelle seguenti modalità:**

Se l'elaborato è un formato video dovrà essere caricato su un servizio di archiviazione cloud (Google Drive, Dropbox, OneDrive, iCloud Drive, ecc.), in modo da poter essere scaricati tramite link di condivisione.
Il file dell'elaborato (fotografia, fumetto, etc..) o il link dell'elaborato (solo per il formato video) dovranno essere caricati su modulo di Google al seguente link https://forms.gle/DvsWsdE9xdZFAMX57 portando il titolo dell'elaborato, il nome dell'Istituzione scolastica, il Comune e la Provincia, indirizzo Pec dell'Istituto, data invio Pec della domanda di partecipazione Mod.A, contatti del referente del progetto.

I formati dei materiali accettati sono:

**PDF/Immagine/audio max 100MB**

-Formati slide/presentazioni: PDF, formato 16:9
- Formati immagini: JPEG, PNG, HEIC/HEIF e WebP; preferibilmente orientamento landscape (orizzontale); dimensioni max 50MB;
- Formati audio: M4A, MP3, OGG, WAV; Dimensioni Max: 100 MB

**Formati VIDEO accettati:**

MOV, GIF, MP4, MPEG, MKV o WEBM; Risoluzione: 1920x1080p (FULL HD); Dimensione Max: 1Gb
**NB: impostare le autorizzazioni di condivisione e download corrette (es: se utilizzi Google Drive impostare l'Accesso generale: "Chiunque abbia il link – Editor").**
**Non saranno accettati formati diversi da quelli indicati.**

Gli elaborati presentati dovranno essere inediti e originali.

Ogni Istituto scolastico è responsabile dei contenuti dell'opera presentata e della diffusione di musica e/o immagini o altro materiale coperto da copyright e/o diritti d'autore.

La partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione alla pubblicazione ed alla divulgazione gratuita della realizzazione prodotta, delle immagini degli autori/comparse, rinunciando espressamente a riconoscimenti economici per diritti d'autore.
Gli elaborati resteranno di proprietà della Regione Piemonte e nelle sue disponibilità. La Regione Piemonte potrà utilizzare gli elaborati anche per altre iniziative, senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate.
Gli elaborati potranno essere presentati come best practices didattiche delle scuole piemontesi presso i vari saloni di orientamento e di didattica, anche fuori dal territorio regionale.

La partecipazione al presente Concorso implica da parte di ogni Istituzione scolastica e degli studenti coinvolti l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**8. Termini di presentazione:**

**8.1 Della domanda di partecipazione (Mod. A, Mod. B)**
L'istanza di partecipazione con la proposta progettuale deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e moni-

toraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* o sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/civicamente-idee-giovani-bene-comune-as-26-27 e non oltre il termine massimo del **19/11/2026 h.12.00.**

**8.2. Dell'elaborato**
L'elaborato, risultato finale delle attività svolte, dovrà essere trasmesso dalle 10 scuole beneficiarie del contributo per la proposta progettuale alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario,Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche con le modalità sopra descritte **entro e non oltre il termine del 02-04-2027 h. 12.00,**
La mancata trasmissione dell'elaborato comporterà la revoca del contributo di euro 4.000,00.

**9. Procedura e criteri di selezione**

**Saranno oggetto di valutazione e parteciperanno al Concorso massimo 50 istanze,** selezionate per territorio provinciale secondo l'ordine cronologico di arrivo (le prime 15 istanze per la Città Metropolitana di Torino e le prime 5 istanze per ciascuna delle altre Province) e pervenute entro la data del **19/11/2026**
Le istanze che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità, saranno oggetto di successiva valutazione di merito della proposta progettuale, dalla quale verranno selezionate 10 scuole, che riceveranno il contributo di **euro 4.000,00** e che entro la data del **02.04.2027** dovranno altresì concludere le attività progettuali e trasmettere l'elaborato multimediale**.**
In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico.

La selezione, funzionale all'individuazione delle proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

9.1 la verifica di ammissibilità;
9.2 la valutazione di merito.

**9.1** V**erifica di ammissibilità**
La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

**9.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze**
1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:

a pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 5;
b non firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
c non redatte sulla Modulistica obbligatoria Mod. A ai sensi del Paragrafo 7;
d non corredate dal Mod B ai sensi del Paragrafo 7;
e pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 8 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 7 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
f trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

**9.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.**
1.L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

2.Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i
Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.
In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6,comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.
In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

3. Le prime 50 istanze pervenute in ordine cronologico e conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.
Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

**9.2 Valutazione di merito**
**9.2.1. Criteri di Valutazione**

1. La valutazione di merito delle istanze ,che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata- nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 4-3192 del 26 ottobre 2026 con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue, desumibili dal Mod. B Scheda descrittiva della proposta progettuale inviata via pec, insieme ai Mod. A come sopra indicato.

2. Criteri di valutazione della proposta progettuale

| CLASSE | OGGETTO | CRITERIO | SOTTO CRITERIO | PESATURA | PUNTEGGIO | DETTAGLIO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE** | B1. Congruenza | Obiettivi specifici, destinatari, articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc. | B1.1.) Coerenza tra obiettivi generali, obiettivi specifici, contenuti e metodologie didattiche sui temi oggetto del Bando | 20% | MAX 20 PUNTI | |
| | B2 Innovazione | Strategie e metodologie innovative | B2.1) Protagonismo attivo degli studenti | 60% | MAX 10 PUNTI | |
| | | | B2.2)Approfondimento delle tematiche oggetto dell'Avviso (presenza di professionisti o figure istituzionali) | | MAX 10 PUNTI | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | B2.3) Interdisciplinarità | | MAX 10 PUNTI | |
| | | | B2.4) Metodologie didattiche utilizzate originalità e innovazione | | MAX 10 PUNTI | |
| | | | B2.5) n° studenti coinvolti sul totale degli studenti della scuola | | MAX 10 PUNTI | |
| | | | B2.6) n°ore curricolari e n° ore extracurricolari dedicate al progetto per ogni classe | | MAX 10 PUNTI | Fino a 50 h. da 0 a 9 punti; da 51 h. in sù 10 punti |
| **C)Priorità** | C1. Priorità | Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali | | 20% | MAX 20 PUNTI | Dettagliata: 20; Generica: 10; Solo indicata: 5; Assente:0 |

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle istanze, che hanno superato le verifiche di ammissibilità, attribuendo alle attività progettuali un punteggio massimo di 100 punti e successivamente, in esito ai processi di valutazione di merito, sulla base dei punteggi ottenuti, sarà predisposta la graduatoria delle 10 scuole beneficiarie del contributo di euro 4.000,00 formulata mediante ordinamento decrescente in relazione al punteggio conseguito, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali compatibilmente alle candidature ricevute.

Qualora non fosse possibile sia in fase di selezione delle proposte progettuali, sia in fase selezione delle migliori classificate assegnare i contributi a una o più Province per carenza di istanze di partecipazione, le risorse residue potranno essere destinate alle altre Province, con riguardo a quella/e che hanno registrato il maggior numero di istanze di partecipazione per l'individuazione di un ulteriore beneficiario secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle istanze.
2. Con provvedimento del responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, verrà approvata la graduatoria finale con individuazione delle 10 scuole vincitrici per la proposta progettuale ammesse al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale per esaurimento delle risorse disponibili .

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec.

**10. Commissione di valutazione**
Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in mate-

ria di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".
L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative della medesima.

**11. Modalità di assegnazione dei contributi**

Le 10 scuole rappresentative di tutte le province piemontesi, compatibilmente alla provenienza delle istanze pervenute, che avranno proposto i progetti didattici più congruenti alle finalità dell'Avviso, sono determinate con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 9.2. Ogni scuola vincitrice potrà ricevere **un contributo massimo di euro 4.000,00** per la copertura dei costi della realizzazione del progetto.

Il trasferimento del contributo ai 10 beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

**Contributo per la copertura dei costi di realizzazione del progetto**

- in un'unica quota, a titolo di saldo, a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

**Le scuole richiedenti dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.**

**Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.**

**12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**
Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :
1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi, apposita dichiarazione di impegno per l'autorizzazione-liberatoria all'utilizzo e trasferimento di immagini, audio e video dei minori e degli altri soggetti coinvolti ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, utilizzando i modelli che verranno forniti dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.
3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.
4.**Eventuali variazioni al progetto** devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione. programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.
Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge

124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social , scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:
https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte
Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito" , ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

**13. Rendicontazione della spesa sostenuta per la copertura dei costi di realizzazione del progetto (massimo euro 4.000,00)**

1. La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2027.
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 29 ottobre 2027.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che sarà reperibile sul sito della Regione Piemonte nella pagina dei bandi da cui è scaricabile il presente avviso.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.
5. In fase di rendicontazione per le scuole paritarie, nell'indicazione dell'IBAN occorre, secondo la normativa vigente, ottemperare al servizio VoP che prevede la precisa corrispondenza tra IBAN e NOME / IDENTIFICATIVO DEL BENEFICIARIO

**14. Controllo e conservazione della documentazione**
1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.
2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati
3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati. anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

**15. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo**

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:
a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
b) mancata realizzazione delle attività previste dal progetto, compreso elaborato finale, ammesse a contributo nei termini previsti , fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate ;
c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui ai precedenti punti 13;
La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta

certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

## 16. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte:**https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/civicamente-idee-giovani-bene-comune-as-26-27** unitamente alla Modulistica;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4322743
Referente Daniela Loriga e.mail: *daniela.loriga@regione.piemonte.it*

## 17. Trattamento dei dati personali

### 17.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la 18 protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .Il trattamento dei da personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presteranno domanda di domanda di contributo in risposta all'Avviso pubblico, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministravi di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche /enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei da personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direDva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .
I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati·
L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità

del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.;
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione,Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.
Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:
- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

### 17.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i Beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

## 18. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento

Termine di conclusione del procedimento: 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presen-

te Avviso per la presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche: dott.ssa Germana Romano.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8,comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. verrà pubblicata sulla Piattaforma Bandi del sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente link https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/civicamente-idee-giovani-bene-comune-as-26-27

**19. Normativa e atti di riferimento**

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

- D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

- D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 e per l'a.s. 2026/2027, degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e la diffusione della lingua dei segni. Spesa complessiva prevista di € 1.031.000,00.

- Legge n. 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.

- Legge n. 21/2024 introduzione dell'educazione finanziaria come insegnamento obbligatorio nelle scuole italiane di ogni ordine e grado all'interno dell'Educazione Civica.